

VareseNews

Ciclismo, hockey, basket, atletica: Orgoglio Varese continua a sostenere lo sport della provincia

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2022



Pallacanestro Varese, certo, come sempre, ma non solo: nella **giornata dedicata al proprio consuntivo** annuale il pool di aziende che forma **“Orgoglio Varese”** ha **consolidato il proprio ruolo** di servizio a molteplici società attive nel mondo sportivo della provincia e ha annunciato **tre nuovi ingressi** all’interno della propria “squadra ” che conta una trentina di aderenti.

Quattro i club coinvolti nella tranche di aiuti del 2022: la **Ju Green di Gorla Minore** (ciclismo femminile), la **Nuova Atletica Varese** (atletica leggera femminile), la **Polisportiva MA.GO.** (basket e camp multidisciplinari) di Marnate e Gorla Maggiore, l’**HC Varese 1977** (hockey su ghiaccio giovanile) e cui si aggiunge il **progetto Ride to Donate** andato in scena a settembre per raccogliere fondi per l’AIL e per la lotta alle leucemie ([QUI gli articoli di VareseNews sull’iniziativa](#)). «Non ci dimentichiamo di **Pallacanestro Varese**, ovvero la società per cui il nostro gruppo si è mosso fin dal primo giorno – ha spiegato Rosario Rasizza, l’amministratore delegato di Openjobmetis spa, colui che ha dato vita all’iniziativa nel 2019 – tant’è vero che a inizio stagione Orgoglio Varese ha versato un **contributo di 105mila euro** nelle casse biancorosse».

La Pallacanestro è, infatti, il **soggetto che più di tutti ha beneficiato** dell’aiuto economico di Orgoglio Varese: «Dal settembre 2019 – ha ricordato **Marco Zamberletti** – il nostro gruppo ha raccolto e distribuito un **totale di 733mila euro**; di questi soldi, **634mila euro sono andati al club che milita nella Serie A di basket**. Siamo però estremamente felici di aver sostenuto con altri **139mila euro una**

ventina di società sportive per un totale di **circa 4mila tesserati**. E oltre a questo abbiamo sostenuto **progetti speciali** come l'acquisto di un ecografo per l'Ospedale di Circolo e di tre defibrillatori installati a Varese, due nelle palestre e uno nel pieno centro».

«Sono **tante le realtà che abbiamo supportato** in questi anni, ricevendo in cambio tutta la positiva onda d'urto della loro energia – sostiene ancora **Rasizza** – il nostro non è altro che un **modo per restituire al territorio, attraverso lo sport, ciò che abbiamo ricevuto** come aziende. L'energia che vogliamo rimettere in circolo dà valore alla passione di tanti giovani atleti e di tante giovani atlete». Come negli anni precedenti, ogni società ha ricevuto un supporto dopo aver **presentato un progetto e illustrato le proprie necessità**. Se la Ju Green aveva bisogno di un mezzo agile per seguire le atlete, la Nuova Atletica destinerà i fondi ricevuti per l'acquisto di determinate attrezzature; le giovanili dell'hockey, che hanno un accordo con l'Aosta, useranno il denaro per coprire i costi delle trasferte mentre la polisportiva MA.GO intende permettere a tutti di partecipare ai propri corsi e coprirà così le rette di quelle famiglie che hanno difficoltà a far praticare lo sport ai figli.



La cerimonia di consegna dei sostegni si è svolta al **ristorante “Da Annetta” di Capolago**, ed è servita anche a presentare i **tre nuovi ingressi** in Orgoglio Varese: la società di consulenza finanziaria **Consultinvest**, la rete di imprese **InLire spa** e **Varese Pellicce**. Tra gli ospiti anche il presidente di Confindustria Varese **Roberto Grassi**, il sindaco e l'assessore allo sport di Varese, **Davide Galimberti** e **Stefano Malerba**, l'ex questore **Giovanni Pepé**.

Grassi, in particolare, ha relazionato la platea sulle sfide che attendono il tessuto imprenditoriale e manifatturiero della provincia, alla luce dei problemi attuali legati al costo dell'energia e delle materie prime: «**Il tema dell'energia**, in particolare, sta mettendo **in ginocchio interi settori** perché i rincari non colpiscono solo le aziende energivore ma anche tutto l'indotto che vi gira intorno. La provincia di Varese tra l'altro, esporta oltre il 40% del proprio PIL e quindi subisce ancora di più le difficoltà del quadro internazionale. Però **siamo anche ottimisti e sono convinto che riusciremo** a superare questo periodo complicato, anche se la strada è ancora lunga».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

